

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00150945

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300150944

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sedia

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 10

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 1, 59/ Stanza dell'Aquila

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40 / p.zza Paccagnini 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 59/ museo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Inv. St. 95

INVD - Data 1937

### STI - STIMA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

<b>DTSF - A</b>	1811
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ laccatura/ doratura/ intaglio/ modanatura/ tornitura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	89.5
<b>MISL - Larghezza</b>	52
<b>MISP - Profondità</b>	54
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rifoderata
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sedia in legno laccato di bianco e dorato, con schienale a "gondola", ricoperto di seta verde chiaro non originale e rifinita ai bordi da passamaneria; la curvatura di testa è decorata da una bordatura dorata di foglie polilobate; i montanti ricurvi, dalle profilature dei bordi dorate, sono concluse sul fronte da volute con dischetti a rosetta e bracciali con clipei. Il sedile, estraibile e rivestito della stessa seta; ha i fronti lignei intagliati con dischetti a rosetta alternati a motivi a palmetta. La seduta, pressochè semicircolare, si conforma alla curvatura dello schienale. Le gambe posteriori sono a "sciabola", le anteriori hanno invece una linea diritta e forma tronco-conica con nodo ribassato nella parte alta e piedi a "spillo", conclusi cioè da una piccola sfera e da una corona di palmette.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMP - Posizione</b>	sotto
<b>STMD - Descrizione</b>	M.R.
	Il pezzo fa parte di una serie di dieci sedie rifoderate in tempi recenti, ma che mantengono dietro lo schienale la seta, originale, verde damasco simile a quella delle pareti della Sala dello Zodiaco e di una

**NSC - Notizie storico-critiche**

coppia di poltrone e di un divano. Lo stesso Ozzola nella sua descrizione le colloca ancora nella sala dello Zodiaco. Un cartellino, incollato, sotto alcune sedie della presente serie, riporta la dicitura "Appartamento degli Arazzi, per S. M. I. e R. L'Imperatrice. Camera VI. n. 629". Nell'inventario del 1812, al numero "629", la descrizione sembra corrispondere perfettamente alle sedie. Gli arredi presentano pure il marchio "M.R." che l'Ozzola identifica come "Mobilia Reale" in riferimento, forse, ai palazzi reali di Monza o Milano da cui le sedie potrebbero provenire; o in riferimento anche al Palazzo Reale di Mantova come si usava indicare a quel tempo, anche il Palazzo Ducale. La tipica conformazione a "gondola", con le larghe curvature dei montanti dello schienale, sembra ricondurre il presente arredo ad uno dei modelli più diffusi dello stile Impero. E tuttavia s'intravedono elementi e motivi decorativi (conformazione delle gambe e decorazioni di bordura) che paiono ancora partecipi dello stile Luigi XVI. La presente seggiola sembrerebbe quindi un prodotto di transizione tra i due stili alla cui diffusione, in ambito lombardo, contribuì molto l'ornatista e architetto Giocondo Albertolli che nel 1779 aveva fornito i progetti per il rinnovo delle pareti della Galleria degli Specchi in Palazzo Ducale. Dell'Albertolli si segnala una serie di sedie a "gondola", assai simili alle presenti, prodotte per la Villa Melzi di Bellagio tra il 1808 e il 1815.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

**CDGI - Indirizzo**

p.zza Paccagnini 3, Mantova

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 42421

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

"Inventario del Palazzo Reale di Mantova, tomo I, 1812"

**FNTD - Data**

1812

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 55

**FNTN - Nome archivio**

SPSAE BS, CR, MN A. st. Fondo Registri

**FNTS - Posizione**

Reg. 7

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Ozzola L.

**BIBD - Anno di edizione**

1950

**BIBH - Sigla per citazione**

13000000

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 78

**BIBI - V., tavv., figg.**

354/ 363

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Terni de Gregory W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000446
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 180

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Vaccari A. V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000457
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 105-107

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzocca F.-Orsini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000463
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 187

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E.-Tettamanti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000464
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 195-217

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000465
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-32

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Alberici C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000455
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-16, 201-218

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pignatti T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000454
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 121-125

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

**CMPN - Nome**

Veneri S.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Rodella G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2008

**RVMN - Nome**

Veneri S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2008

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rodella G.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il valore inventariale è espresso in lire. L'oggetto fu stimato lire 120 nell'inventario del 1812. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.